

Rapporti in tilt

## Sedici milioni di evasori sessuali

LE REAZIONI

### Napoli

Sedici milioni di italiani 'evasori sessuali'. In tanti si sottraggono ai doveri di coppia per problemi intimi taciuti e non curati. Otto milioni di uomini fanno i conti con disfunzione erettile (oltre 3 milioni), eiaculazione precoce (circa 4 milioni) o calo del desiderio (circa 1 milione), e altrettanti 8 mln di donne soffrono di anorgasmia (4 milioni e mezzo), vaginismo (circa 1 mln), vaginismo e dolore alla penetrazione (2 mln) o disturbi del desiderio (2,5 mln). I dati sono stati illustrati dagli esperti della Società italiana di urologia (Siu) e dell'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani (Aogoi), alla presentazione dei primi Dipartimenti per il benessere di coppia negli ospedali pubblici.

“Affrontare le problematiche legate alla sfera sessuale - riconoscono Vincenzo Mirone, segretario generale Siu, e Antonio Chiàntera, segretario nazionale Aogoi - non è così semplice: occorre superare la barriera delle emozioni negative che ostacolano la consapevolezza di avere un problema, come l'imbarazzo, il senso di colpa, la paura di essere giudicati e di doversi mettere in discussione”.

E così si finisce per evadere il problema. “Chi soffre di disfunzione erettile o di eiaculazione precoce, i disturbi sessuali maschili più diffusi - spiega Mirone - riconosce che questi disturbi minano il

benessere della coppia, ma nel 90% dei casi non li affronta e non sa che oggi sono disponibili nuovi trattamenti e cure più efficaci e rapidi di quelli finora utilizzati”.

Se lui 'si nasconde', lei finge. “In un caso su due le donne - afferma Chiàntera - devono fare i conti con la difficoltà o l'impossibilità nel raggiungere l'orgasmo, con dolori durante i rapporti, un calo del desiderio sempre più diffuso. L'anorgasmia viene vissuta dalla donna come un suo deficit, lei non lo dichiara al partner e simula il piacere”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

